



Regione Toscana



Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014 – 2020 ICO della Regione Toscana

Punto OdG 12

Informativa sull'attuazione della IOG nel territorio: andamento generale e prospettive

Firenze, 25 maggio 2018

Informativa sull'attuazione della IOG nel territorio andamento generale e prospettive

A quasi quattro anni dall'avvio, e sulla scorta dei buoni risultati che l'Unione Europea ha riconosciuto al Programma italiano, Garanzia Giovani viene rilanciata con nuove risorse ed una rimodulazione della strategia complessiva.

Il **Programma Garanzia Giovani**, avviato nel 2014, si pone l'**obiettivo di migliorare l'occupabilità dei giovani NEET, di età compresa fra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano**: quindi, sia di coloro che si affacciano sul mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, sia di coloro che si trovano già in una condizione di disoccupazione; tutto ciò attraverso percorsi di rafforzamento delle competenze o di inserimento nel mercato del lavoro. Nella seconda fase, l'Unione europea ha raccomandato di coinvolgere maggiormente i NEET più lontani da una prospettiva di occupabilità.

L'Italia per la prima fase ha avuto a disposizione **un budget di oltre 1,5 miliardi di €** da spendere in interventi di "Garanzia" diretti ai NEET, costituito da risorse comunitarie e da una quota di cofinanziamento nazionale. Alla **Regione Toscana** sono stati assegnati **69,5 milioni di €** per l'attuazione delle politiche attive nel nostro territorio.

Le nuove **risorse per la seconda fase**, che ammontano a **1,27 miliardi di € per l'Italia e a 29,5 milioni di € per la Toscana** (la maggior parte delle risorse sono state infatti assegnate alle Regioni del sud), consentiranno di portare il Programma fino alla scadenza del ciclo di programmazione dei fondi europei (2020), consolidando l'esperienza accumulata.

In Italia i **giovani registrati al Programma, al 31.12.2017**, sono stati pari a **1,2 milioni**: di questi i **presi in carico sono 980mila e i profilati e orientati 470mila**. A livello nazionale il dato sull'**occupazione dei presi in carico si attesta intorno a 360mila giovani**.

Garanzia Giovani ha anche rappresentato, in questi anni, un **buon esempio di collaborazione istituzionale tra Stato e Regioni, condizione fondamentale per il rafforzamento del sistema di politiche attive nel nostro paese**.

Il Programma ha inoltre consentito di **sperimentare un modello innovativo di presa in carico da parte dei CPI, su una platea molto significativa di persone che non si erano mai avvicinate prima a questi servizi**. Questo modello sarà messo a regime con la riforma delle politiche attive e l'assegno di ricollocazione.

1) COMPLEMENTARIETA' DELLA "GARANZIA GIOVANI" CON IL POR F.S.E. TOSCANA ED ALTRI PROGRAMMI REGIONALI

Nell'attuale ciclo di programmazione, la **Garanzia Giovani ha rafforzato gli interventi previsti dal POR FSE a favore della formazione e dell'inserimento occupazionale dei giovani**.

Nella seconda fase del Programma (2018-2020), viene **sviluppata maggiormente la complementarità, evitando sovrapposizioni tra le due modalità di intervento**. Per questo motivo, la riprogrammazione della II fase ha escluso dal Piano interventi quali il tirocinio e il servizio civile, che trovano attuazione tramite il POR FSE 2014-2020.

Il POR FSE 2014/2020 destina una parte rilevante di risorse a politiche rivolte ai giovani. In particolare, su una dotazione complessiva di circa **733 milioni di €**, il 35% sono destinati a interventi rivolti a giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni.

All'interno del POR FSE, l'occupazione giovanile viene sostenuta sia con interventi a supporto del sistema dell'istruzione (ad es. alternanza scuola-lavoro) che con azioni di politica attiva (ad es. formazione professionale, percorsi per l'autoimpiego, tirocini ecc.). Le risorse del POR FSE contribuiscono anche al rafforzamento della rete dei CPI, preposti allo svolgimento delle attività di accoglienza, di presa in carico, di orientamento e di accompagnamento al lavoro; in questo senso, il POR assicura un valido supporto alla realizzazione della Garanzia Giovani.

La "Garanzia" in Toscana, inoltre, si inserisce nell'ambito del progetto "**GiovaniSi**", avviato nel 2011 dalla Regione Toscana per facilitare il percorso di transizione alla vita adulta dei ragazzi e delle ragazze toscani di età compresa tra i 18 e i 40 anni, con risorse regionali e con gli strumenti previsti dal POR FSE 2014-2020. La caratteristica innovativa del **progetto consiste nell'inquadramento delle misure sotto un'unica cabina di regia, che coordina e monitora gli interventi e facilita le interazioni tra i diversi settori regionali**.

2) UNA VALUTAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PRIMO TRIENNIO DI "GARANZIA GIOVANI"

Per quanto riguarda i vantaggi e le opportunità sono da valutare in primo luogo il **raccordo con il progetto Giovanisì, avviato nel 2011**.

L'esperienza di riferimento del progetto Giovanisì attivato dal Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 e riproposto dal Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, finalizzato a **sostenere l'autonomia dei giovani nei loro percorsi di crescita**

e mobilità sociale, attraverso un pacchetto di opportunità finanziato da risorse regionali, nazionali e comunitarie, integrabile anche da ulteriori fonti di Enti Locali e soggetti pubblici e privati. Il progetto è stato considerato una best practice a livello europeo.

Fra i punti di forza del Programma risalta la **gestione in rete dei flussi di utenza giovanile verso gli sportelli pubblici e privati**, con la conseguente necessità di implementare il coordinamento tra i CPI e le Agenzie per il lavoro e di potenziare gli organici e le competenze del personale del CPI, supportando il loro processo di trasformazione in soggetti di riferimento per la certificazione delle competenze, l'orientamento, l'attivazione e la ricollocazione nel mercato del lavoro.

La **strategia per i giovani della Regione Toscana**, attivata con Giovanisì, ha come **obiettivo principale quello di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione “a rischio di affermazione” in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale.**

Un punto nevralgico per il futuro della Toscana è **“ridare un futuro” ai giovani che non sono soggetti da assistere, bensì una risorsa su cui investire.** Per raggiungere questo scopo la Regione Toscana ha sistematizzato e integrato le politiche giovanili regionali già in vigore e le ha arricchite con nuove linee di intervento.

In particolare la **II fase della Garanzia Giovani ottempera al rischio di sovrapposizione fra le misure e i beneficiari con altri programmi valorizzando la complementarità degli interventi a favore dei giovani NEET, finanziati da fonti comunitarie nazionali e regionali.**

3) L' ATTUAZIONE IN REGIONE TOSCANA (I FASE): I RISULTATI OTTENUTI

Il Piano Esecutivo Regionale “Garanzia Giovani” ha declinato, in coerenza con la strategia nazionale, gli ambiti di intervento sui quali la Regione Toscana intende investire per promuovere i percorsi di avvicinamento al lavoro dei giovani NEET, facilitandone i processi di transizione scuola-lavoro e sostenendo l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro.

Alla Toscana sono state assegnate, per la prima fase, risorse complessive pari a € **69,5mln**.

Al **14.05.2018** i giovani che hanno completato la registrazione al portale on line di Garanzia Giovani e hanno prenotato un colloquio con il CPI sono **118.672**.

I CPI hanno realizzato **94.336** colloqui di orientamento e sono stati siglati **85.334** patti di attivazione.

Sono **61.555** (Il 78% dei presi in carico) i giovani che risultano inseriti nel mercato del lavoro attraverso un contratto o un'esperienza pratica, di cui:

- **26.101** con tirocini (pari al 42%);
- **6.200** con contratto a tempo determinato (pari al 11%);
- **21.766** con contratto di apprendistato (pari al 35%);
- **7.488** con contratto a tempo indeterminato (pari all'12%).

a) Andamento della spesa

A fronte di stanziamenti assegnati e direttamente gestiti da Regione Toscana, pari a € 56,9 milioni, alla data del 10.05.2018 **la capacità di impegno sulla programmazione attuativa ha raggiunto il 92,4% mentre le liquidazioni hanno raggiunto il 71%.**

b) Rendicontazione della spesa

Il target fissato da ANPAL per la Regione Toscana al 31 marzo 2018 (€ 40.336.930,14) è stato raggiunto e superato con **€40.564.248**.

c) La tendenza in atto

È necessario sottolineare come in Regione Toscana **il tasso dei giovani Neet sia diminuito di oltre 2 punti percentuali nel biennio 2014-2016** (dal 20,1% al 18%). In Italia, si è passati dal 26,2% al 24,3%.

Analogo andamento positivo si rileva nel tasso di **giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale**: in Toscana **sono scesi del 2,3%** (dal 13,8% al 11,5%), una delle riduzioni più significative in ambito regionale. In Italia, in media, si è passati dal 15% al 13,8%.

4) L' ATTUAZIONE IN REGIONE TOSCANA (II FASE): L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE RISORSE

La II fase del Programma Garanzia Giovani prevede, a livello nazionale, uno stanziamento complessivo pari a € **1,27 Mld**, in gran parte concentrato nelle regioni del sud.

Alla Regione Toscana sono state assegnate risorse pari a **€ 29.444.687,00**.

Le nuove risorse potranno consentire di **dare continuità agli interventi** e di **portare il Programma fino alla scadenza del ciclo di programmazione dei fondi europei (2020)**, consolidando l'esperienza accumulata e **correggendo le problematiche emerse nella prima fase**.

Si è ritenuto opportuno non riproporre, nella seconda fase del Programma, interventi, come i tirocini e il servizio civile, che trovano attuazione tramite il POR FSE 2014-2020.

L'articolazione delle nuove risorse sulle misure del Programma è la seguente:

Misura 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo.

Si tratta di una misura di **formazione di breve durata** rivolta ai disoccupati e che può rispondere ad esigenze formative del sistema produttivo da soddisfare rapidamente. **Stanziamiento previsto: €6.000.000,00**

Misura 2B – Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi.

Si tratta di **corsi biennali per giovani drop out**, usciti dai percorsi scolastici senza il conseguimento di nessun titolo. **Stanziamiento previsto: €18.500.381,00**

Misura 2C – Assunzione e Formazione.

Si tratta di una misura di **formazione di breve durata post inserimento lavorativo** (o precedente l'avvio dell'attività lavorativa), che può essere rivolta a giovani neo assunti con un gap formativo da colmare. **Stanziamiento previsto: €2.442.000,00**

Misura 3 – Accompagnamento al lavoro.

Si tratta di una misura offerta dai servizi accreditati al lavoro, pubblici e privati, all'interno di un percorso personalizzato, per **progettare ed attivare strumenti di inserimento lavorativo**. **Stanziamiento previsto: €2.502.306,00**

5) L' ATTUAZIONE IN REGIONE TOSCANA (II FASE): IL CRONOPROGRAMMA

20 settembre 2017	A seguito dell'approvazione nel Comitato Politiche Attive, ANPAL trasmette agli Organismi Intermedi (Regioni/P.A.) le nuove schede di Misura relative all' attuazione della II fase della Garanzia Giovani contenenti tra l'altro una nuova tipologia di rendicontazione mediante UCS approvate con Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016
17 gennaio 2018	ANPAL con Decreto Direttoriale n. 22 ha ripartito le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" ed alla Regione Toscana ha attribuito risorse complessive pari a 29.444.687 €
6 marzo 2018	Con Delibera n. 221 la Giunta Regionale ha approvato la bozza di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Toscana per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani ed i relativi adempimenti, le tabelle di allocazione delle risorse finanziarie assegnate, le linee guida della comunicazione e le nuove schede di misura
6 aprile 2018	La Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana relativa alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani è stata firmata dal Direttore della Direzione "Istruzione e formazione" ed inviata ad ANPAL Divisione 3 per i conseguenti adempimenti amministrativi
7 maggio 2018	La Regione in qualità di Organismo Intermedio del PON-IOG ai sensi del c. 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo quanto stabilito dall'articolo 3 della Convenzione per l'attuazione della nuova fase del Programma "Garanzia Giovani", ha trasmesso ad ANPAL Divisione 3 la bozza del Piano di Attuazione Regionale (PAR).

Giugno 2018	ANPAL Divisione 3 in qualità di AdG del PON-IOG provvederà ad informare la Regione degli esiti della verifica ed in caso di esito positivo RT dovrà approvare il PAR con specifico atto amministrativo (Deliberazione di Giunta Regionale) per poi trasmetterlo formalmente all'AdG
Giugno/luglio 2018	Avvio da parte di Regione Toscana all'emanazione dei nuovi bandi/avvisi legati alla II fase della Garanzia Giovani.

6) LA COMUNICAZIONE INTERNA

La comunicazione sul Programma all'interno della struttura regionale si realizza prevalentemente attraverso le **attività formative dedicate al personale incaricato della realizzazione del PON IOG, con l'obiettivo di accrescerne le competenze nonché di stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze sui temi della pianificazione, delle norme e delle procedure relative all'attuazione della nuova garanzia per i giovani in Toscana nel quadro della programmazione nazionale e comunitaria.**

Al mese di **maggio 2018** sono già stati effettuati i seguenti interventi:

- **Seminario “Il Fondo Sociale Europeo 2014-2020: adempimenti e prossime scadenze”** 10/17 marzo 2017 - Regione Toscana, Firenze

Giornata formativa di taglio tecnico in due edizioni, che ha presentato gli scenari della programmazione FSE 2014-2020, le novità e gli adempimenti in scadenza, con sezioni di approfondimento sulle procedure di controllo, la gestione delle irregolarità, le opzioni di semplificazione e certificazione della spesa, anche specificamente riferite alla Garanzia Giovani;

- **Programma Garanzia Giovani** 24 novembre /1 dicembre 2017 / 19 gennaio 2018 - sedi Regione Toscana di Livorno e Firenze

Corso di 8 ore per tre edizioni dedicato all'aggiornamento del personale regionale specializzato in materia di politiche attive giovanili, al raffronto e allo scambio delle esperienze professionali. Parte del corso è stata rivolta ad anticipare le caratteristiche e le principali modalità di attuazione della II fase della Garanzia Giovani in Toscana.

- **I Fondi strutturali e di investimento europei: programmazione 2014-2020** 11-12 gennaio 2018

Corso di due giornate rivolto a delineare gli scenari, gli obiettivi, lo stato dell'arte della programmazione ed elementi di gestione a livello nazionale, con moduli di approfondimento sul PON IOG – Piano Esecutivo regionale Garanzia Giovani.

7) L' ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

“EVENTO “FUTURO IN GARANZIA”, 9 marzo 2018, Sala Pegaso Palazzo Sacratì Strozzi - Piazza Duomo 10 – FIRENZE



Al fine di presentare i risultati raggiunti nella I Fase di Garanzia Giovani e di diffondere la II Fase del Programma, la Direzione Istruzione e Formazione ha organizzato il 9 marzo 2018 presso Palazzo Strozzi Sacratì a Firenze l'evento “Futuro in Garanzia”, aperto al pubblico, con i rappresentanti istituzionali di tutti i livelli coinvolti (Commissione Europea, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro ANPAL e Regione Toscana) per fare il punto sulle opportunità offerte dalle politiche per l'occupazione dei giovani in Toscana.

A distanza di tre anni dall'avvio del Programma, è stato possibile tracciare un quadro riassuntivo dell'andamento e dell'evoluzione degli interventi, i cui dati di attuazione confermano sicuramente l'interesse suscitato a livello nazionale tra i giovani NEET.

Il Convegno è stato l'occasione per fare un primo bilancio dell'attuazione in Toscana e per presentare priorità ed interventi

della seconda fase del Programma Garanzia Giovani 2018 – 2020.

All'evento hanno partecipato anche 7 giovani beneficiari del Programma che hanno raccontato la loro esperienza di alcune delle Misure del Programma. (STORY TELLING)

Le testimonianze raccolte sono state riportate 3 video diffusi presso i principali canali istituzionali della Regione Toscana.

L'evento ha visto la partecipazione di:

- ✓ 130 partecipanti
- ✓ 7 beneficiari testimonial
- ✓ 7 soggetti istituzionali: UE, ANPAL, Regione Toscana
- ✓ 2 Istituti di Ricerca: Europartner, IRPET

Inoltre 8 studenti dell'Istituto Alberghiero "Buontalenti" di Firenze hanno partecipato all'organizzazione della giornata con un Progetto di Alternanza Scuola – Lavoro (Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Istituti alberghieri ed agrari Toscani per attività di alternanza scuola lavoro durante eventi pubblici organizzati dalla Regione Toscana - DGR n.847 del 31 luglio 2017).

CHE FUTURO PER LA POLITICA DI COESIONE DOPO IL 2020? DIALOGO CON I CITTADINI 11 maggio 2018 Teatro della Compagnia - Via Cavour 50/r - FIRENZE



Evento organizzato dalla Regione Toscana, in collaborazione con il Comitato europeo delle Regioni e la Commissione europea, un dialogo con i cittadini ed un dibattito con i beneficiari delle politiche di coesione alla presenza del Presidente della Regione Toscana, del Presidente del Parlamento Europeo, del Presidente del Comitato Europeo delle Regioni e della Commissaria europea per la politica regionale.

I prossimi mesi saranno decisivi per il futuro dell'Unione europea con molte nuove sfide, tra cui Brexit, immigrazione e sicurezza, che potrebbero causare dei tagli importanti ai fondi di coesione, già a partire dalla prossima programmazione.

La Coesione è la più importante politica di investimento dell'UE e contribuisce a rendere l'Europa più vicina ai cittadini. Indirizza le strategie regionali, convogliando investimenti aggiuntivi a forte impatto territoriale che si traducono in infrastrutture, aiuti alle imprese, lotta alla disoccupazione, sostegno a ricerca e innovazione e contrasto ai cambiamenti climatici. In Toscana, consiste in un miliardo e mezzo di euro per sette anni.

Hanno partecipato all'organizzazione della giornata 12 studenti dell'Istituto Alberghiero "Buontalenti" di Firenze con un Progetto di Alternanza Scuola – Lavoro. (Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Istituti alberghieri ed agrari Toscani per attività di alternanza scuola lavoro durante eventi pubblici organizzati dalla Regione Toscana - DGR n.847 del 31 luglio 2017)

LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE IN TOSCANA: I NUOVI BANDI 2018 5 giugno 2018 Sala Pegaso - Palazzo Sacratì Strozzi - Piazza Duomo 10 – FIRENZE



Alla presenza dell'Assessore Istruzione, Formazione e Lavoro e dei Responsabili delle strutture dedicate alla formazione sarà fatto il punto sulle opportunità formative in Toscana con la presentazione dei nuovi bandi per l'anno 2018 e saranno evidenziate le tematiche legate a:

- ✓ La strategia regionale industria 4.0
- ✓ La formazione strategica e l'autoimprenditorialità
- ✓ La formazione per l'inserimento lavorativo e la formazione continua